

FAQ n. 9

Domanda:

Spettabile AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE del MARE ADRIATICO CENTRALE, in riferimento alla procedura in oggetto, siamo a porre i seguenti quesiti: 1) In riferimento a quanto indicato al paragrafo 8.1 REQUISITI DI IDONEITA' e più precisamente al punto "[omissis] □ Autorizzazione del Prefetto di Ancona per l'affidamento dei servizi di sicurezza sussidiaria nell'ambito dei porti, delle stazioni ferroviarie e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, delle stazioni delle ferrovie metropolitane e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, nonché nell'ambito delle linee di trasporto urbano, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà, adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto-legge 27 luglio 2005, n°144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n°155" entrambe valide per la Provincia di Ancona – riferimenti normativi: - D.M. 15 Settembre 2009, n°154; - Disciplinare per la formazione delle guardie giurate; - Allegato Tecnico al Disciplinare. [omissis]", tenuto conto dell'oggetto di gara, siamo a chiedere se ai fini della dimostrazione del requisito speciale di idoneità, è da intendersi il possesso dell'autorizzazione del Prefetto di Ancona riferibile alla sola attività di sicurezza sussidiaria nell'ambito dei porti della Provincia di Ancona. 2) In riferimento a quanto indicato al paragrafo 8.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA e più precisamente al punto "[omissis] □ Fatturato specifico d'impresa minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (e quindi 2017 – 2018 – 2019) per servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara (servizi di vigilanza portuale o aeroportuale) per un importo non inferiore ad € 650.000,00 (euro seicentocinquantamila/00) per singolo esercizio; [omissis]", tenuto conto della motivazione ex art. 83, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, siamo a chiedere se è da intendersi il possesso del fatturato riferibile alla sola attività di vigilanza portuale oggetto dell'appalto, quindi analogo al servizio di cui alla richiamata procedura di gara. In attesa di Vostre porgiamo distinti saluti

Risposta:

1. Con riguardo al possesso dell'Autorizzazione del Prefetto di Ancona, la medesima dovrà risultare idonea a garantire l'espletamento dei servizi in affidamento con riguardo al luogo di svolgimento degli stessi, ossia l'ambito portuale relativo al porto di Ancona.
2. Come indicato nella faq n. 2, risposta n. 4), il requisito si riferisce a servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara (servizi di vigilanza portuale o aeroportuale). Ciò in ragione degli obiettivi di interesse pubblico recati nella motivazione ex art. 83, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016 presente nei documenti di gara che, a fini chiarificatori si riporta di seguito:

Il requisito di partecipazione di carattere economico-finanziario previsto è motivato dalla necessità di assicurare che il servizio, ad alta intensità di manodopera sia svolto da un operatore solido dal punto di vista economico, in possesso di un'affidabilità tecnica minima, calibrata sull'avvenuta esecuzione di servizi di vigilanza, non genericamente intesi, ma rivolti specificatamente all'attività portuale o aeroportuale ciò al fine di dare stabilità al servizio in affidamento finalizzato a garantire, nell'ambito del porto di Ancona, la vigilanza e il controllo di un flusso di oltre 1 milione di passeggeri, di 260 mila auto e di oltre 140 mila TIR e trailer (dati 2019), assicurando la sicurezza dei predetti utenti e, in via indiretta, di tutte le strutture e persone presenti ed operanti in ambito portuale, nelle sue immediate vicinanze e, per estensione, nell'intero capoluogo di Regione.